

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 21 dicembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 3 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 901-453751/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori GIUSEPPINA DE SANTIS e CINZIA CONDELLO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di San Martino Canavese:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 161-47346 del 22/06/1995;
- ha approvato con deliberazioni C.C. n. 19 del 14/05/1999 e n. 14 del 04/06/2002, due Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 31 del 26/10/2004, il Progetto Preliminare della Variante parziale n. 3 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 17/11/2004 (*Prat. n. 112/2004*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 754 abitanti nel 1971, 731 abitanti nel 1981, 763 abitanti nel 1991 e 772 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
 - superficie territoriale di 958 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 521 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 54 % del territorio comunale), 399 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 42 % del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 229 ettari rientrano nella *Classe II*[^] (pari a circa il 24% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 761 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 79% del territorio comunale);
 - risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell'*Eporediese*, individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), articolato nella macro-area comprendente i comuni di Scarmagno e Perosa Canavese;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 1998 nella Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
 - infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 55, n. 56, n. 62 e n. 63;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Boriana;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 8 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
 - il SIT Provinciale segnala 93 ettari del territorio comunale all'interno della *Fascia di rispetto dei corsi d'acqua* (ex legge 431/85);
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 88 ettari complessivi ricadenti nelle Fasce di rispetto fluviale, così distribuiti: 32 ettari in "*Fascia A*", 37 ettari in "*Fascia B*" e 19 ettari in "*Fascia C*";
 - tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale, pari a 480 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC 10047 "*Morena destra d'Ivrea*";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 31 del 26/10/2004 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale n. 3 in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la definizione di una nuova area residenziale di completamento RC25 derivante dall'accorpamento di una frazione dell'area residenziale Rn2 e di una frazione dell'area residenziale Rc2 (nel capoluogo);
- lo stralcio di una parte dell'area a servizi n. 6 e l'ampliamento dell'area a servizi n. 26 (nel capoluogo);
- l'incremento di superficie dell'area residenziale Rn3 con lo stralcio dell'area a servizi n. 15;
- l'incremento di superficie dell'area residenziale Rn4 con lo stralcio di tutta l'area a parcheggio n. 24 (frazione Silva);

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 30/12/2004;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 09/12/2004;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *“La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale”*;

evidenziato che alla Variante non risulta acclusa la verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica ai sensi della L.R. n. 52/2000 *“Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 3 al P.R.G.C. del Comune di San Martino Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 31 del 26/10/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di variante parziale n. 3 al P.R.G.C. vengono segnalate le seguenti incompletezze materiali:

- ai sensi dei commi 4-5 dell'art. 5 della L.R. n. 52/2000 “Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico”, ogni modifica agli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica;

3. di trasmettere al Comune di San Martino Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta